l esercito formidabile che fece della Russia una provin cia mongola conquistò la Polonia e sterminate presso Liegnitz le valorose schiere tedesche desolò la Slesia el Ungheria minacciando la libertà e la esistenza di tutti gli stati d Europa Se vediamo la vittoriosa marcia di Batu ad un tratto arrestarsi e le barbare truppe retrocedere verso l Asia non dobbiamo ascriverlo alle misure di vigorosa di fesa che le alleate potenze europee prendessero rimpet to ai Mongoli La vera cagione ne fu invece la morte di Octai avvenuta nel 1244 la quale aperse il campo all am bizione di molti Cinghiscanidi I capitani dell esercito che aveva sparso il terrore nell Occidente corsero tutti al cu rultai dove si lusingavano che il voto della nazione li in nalzasse al supremo potere Ma tante speranze deluse un accorta donna Taurachinaa prese le redini dell im pero e co più scaltri artificii ottenne che lo scettro di Octai passasse nel costui figlio Gaiuc Ormai l Europa era salva ma una spedizione non meno formidabile della prima si preparava dai Mongoli i quali divisi in due grandi armate l una sul Volga l al tra nella Persia settentrionale continuavano a minac ciarla Il pontefice Innocenzo IV pensò allora d inviare legati a quelle orde bellicose e incaricava della missione il francescano Giovanni de Plano Carpini per i Mongoli stanziati sulle rive del Volga e il domenicano Ascelin per quelli ch erano attendati sul territorio persiano Partito da Lione il 16 aprile 1245 Carpini percorse la Boemia la Slesia la Russia tragittò il Tanai e il Vol ga viaggiò lungo i lidi settentrionali del Caspio fino alle tende dell esercito mongolo piantate nei deserti ed assi stette all incoronazione di Gaiuc Passando per quelle terre che avevano sostenuto la struggitrice invasione di

Batu egli non trovò in piedi alcuna città tutt erano state distrutte e la elezione del monarca si solennizzò in mezzo ai campi Il Gran Can ravvisava nell ambasciata cristiana un omaggio delle potenze europee Carpini fu onorato come gli altri legati asiatici che in gran numero si trova vano a quella corte Il buon esito di questa missione si dovette al prudente ed accorto carattere del venerando vegliardo Ma quella di Ascelin non ebbe alcun risultato anzi quel messaggiero vi corse i maggiori pericoli per la imprudente arditezza con cui si diportò verso i vincitori de quali doveva implorar la pietà Un altra colossale potenza gittava a quell epoca lo spavento nel mondo I Saraceni stanziati principalmente in Egitto aveano dilatate le conquiste fino all Atlantico tutta l Africa settentrionale loro obbediva in Europa possedevano le più ricche provincie spagnuole battevano per ogni verso colle loro navi il Mediterraneo ne occu pavano molte isole e ne minacciavano tutt i lidi L Ara bia e le altre regioni all O dell Eufrate erano cadute in loro potere e da questa parte le frontiere de Saraceni toccavano quelle dei Tartari E se talvolta gli uni e gli al tri mossi da gelosia di dominio si trovarono a fronte sul campo di battaglia fu tremenda la lotta fra due nazio ni che movevano forze così formidabili Le crociate tentarono con eroico ardimento di fre nare l impeto de Saraceni ma la costoro potenza rina sceva sempre più vigorosa Si trovò necessario ricorrere all alleanza dei Mongoli e quantunque la guerra santa non sollevasse più la intera Europa pure accendeva la mente ed il cuore e armava il braccio di un poderoso mo narca Luigi IX era in que giorni l eroe della Cristia nità il suo valore la sua giustizia le belle virtù che tanto più rifulsero sotto la dura prova delle sciagure ne aveano